

*Al termine di un percorso di approfondimento della figura e del messaggio di Giovanni XXIII, la sera del 3 giugno 2013, per iniziativa del parroco don Massimo Biancalani e del Centro di documentazione e di progetto "don Lorenzo Milani", è stata celebrata una messa in memoria del grande papa ed è stato ricordato il suo straordinario insegnamento.*

*Di seguito, un documento relativo all'incontro della nostra comunità con Mons.Loris Capovilla a Sotto il Monte.*

## **INCONTRANDO UN GRANDE TESTIMONE DI SPERANZA: LORIS CAPOVILLA**

*di don Massimo Biancalani e Mauro Matteucci*

*Il nuovo papa, attraverso il corso delle vicende della vita, è come il figlio di Giacobbe che incontrandosi con i suoi fratelli di umana sventura, scopre a loro la tenerezza del cuor suo e scoppiando in pianto, dice: 'Sono io ...il vostro fratello Giuseppe'. Ecco a noi sta a cuore in maniera speciale il compito di pastore di tutto il gregge... Ma certo è che tutte le fisionomie dei Papi che si succedono nel corso dei secoli si devono riflettere nel volto di Cristo. Ora l'insegnamento divino è riassunto in queste parole del Divino Maestro: 'Imparate da me che sono umile e mite di cuore'. Dunque la grande mitezza e umiltà." (Dal discorso di Giovanni XXIII per l'incoronazione)*

Sabato 27 aprile, è stata organizzata dalle comunità parrocchiali di Bonelle-Ramini e di Vicofaro, insieme al Centro di documentazione e di progetto "don Lorenzo Milani" di Pistoia, una gita-pellegrinaggio a Sotto il Monte Giovanni XXIII, sia per visitare i luoghi del grande pontefice del Concilio sia per incontrare il suo segretario mons. Loris Capovilla. Ha partecipato alla visita, oltre ai membri delle due comunità, un gruppo cospicuo dei ragazzi della *scuola attiva* di Ramini, che sono stati i referenti privilegiati durante i vari momenti della visita. Momento di toccante emozione è stato a Ca' Maitino - luogo, per oltre 30 anni, delle vacanze di papa Giovanni - l'incontro con l'infaticabile segretario del papa, che ha voluto rivolgere un grande messaggio di memoria e di speranza alla nostra comunità. Ha ricordato all'inizio, come esempi da tenere costantemente presenti nella nostra ricerca, due grandi figure legate alla Toscana, don Lorenzo Milani e Giorgio La Pira. Proprio partendo dal difficile presente anche politico della società italiana, ha rievocato il grande messaggio di vita e di insegnamento di Giovanni XXIII, che seppe indicare strade nuove, con la coraggiosa convocazione del Concilio, con le sue straordinarie encicliche, con la sua stessa vita umile e generosa. Ha espresso anche grande fiducia in papa Francesco, che si pone sulla linea dei gesti e del messaggio del grande predecessore, richiamandosi costantemente alla povertà e alla misericordia. Profonda emozione ha suscitato nei presenti la rievocazione della morte, quando papa Giovanni gli ha ricordato le dure opposizioni che entrambi avevano incontrato nel portare avanti il rinnovamento della Chiesa. Ma per lui, papa Giovanni si può riassumere nei suoi occhi, nel suo volto costantemente aperto all'umanità. Nel pomeriggio abbiamo incontrato don Ezio Bolis - direttore della Fondazione Giovanni XXIII di Bergamo - che, con stupenda sintesi, rivolgendosi in particolare ai ragazzi, che hanno seguito sempre attentissimi, ha individuato i punti centrali delle grandi intuizioni di papa Giovanni, legate al Concilio, al dialogo ecumenico, alle grandi encicliche. Abbiamo poi visitato la Colombera, la casa natale del pontefice, che proprio nella sua povertà dà il senso delle origini evangeliche di un messaggio così coinvolgente. La giornata si è conclusa con la celebrazione della Messa nella chiesa di Santa Maria in Brusocco - dove fu battezzato il futuro papa - da parte di don Massimo: membri della comunità, intervenendo durante la messa, hanno espresso il senso di una giornata che rimarrà indimenticabile per tutti i partecipanti.

*[don Massimo Biancalani - comunità parrocchiali di Ramini-Bonelle e di Vicofaro  
Mauro Matteucci - Centro di documentazione e di progetto "don Lorenzo Milani" di Pistoia]*